

ASSOCIAZIONE SODALIS CSVS

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO AL 31/12/2013

Signori Associati,

il Consiglio Direttivo sottopone al Vostro esame per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2013, reso disponibile ai sottoscritti revisori unitamente alla relazione a corredo del bilancio medesimo. Esso si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Collegio ha svolto, a seguito delle attribuzioni conferitegli dall'Assemblea degli associati, sia l'attività di vigilanza sull'amministrazione sia l'attività di controllo legale dei conti, in ossequio a quanto previsto dallo statuto dell'ente e dalle norme civilistiche in materia.

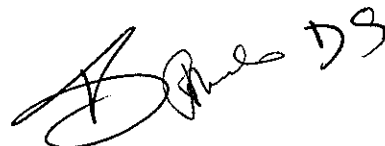
Il Collegio, anche nel corso dell'esercizio in esame, ha eseguito i prescritti controlli periodici ed ha effettuato la verifica delle operazioni rettificative e di assestamento di chiusura d'esercizio, riscontrando la regolarità e corrispondenza dei dati amministrativi evidenziati con le scritture contabili dell'Associazione.

Nell'anno 2013 il Centro Servizi ha adottato uno schema di bilancio in linea con i principi ed i criteri previsti dal codice civile in materia di redazione di bilanci. E' stato adottato, inoltre, così come avvenuto nell'esercizio precedente lo strumento contabile e gestionale denominato "Sic et simpliciter", il quale, tra l'altro, consente di redigere gli schemi (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, prospetto di sintesi rendicontazione attività CSV) che compongono il modello unificato di rendicontazione economica delle attività dei CSV e dei Co.Ge. che è stato approvato dai firmatari dell'Accordo Acri - Volontariato del 23 giugno 2010.

Il criterio utilizzato nella redazione del bilancio 2013 è quello della competenza economica, in linea con quanto disciplinato dalla normativa civilistica, ma per alcune voci di spesa si è seguito ancora il criterio di cassa.

In conseguenza di ciò gli oneri sono stati contabilizzati per natura, mentre nel rendiconto gestionale da sottoporre al Co.Ge. gli stessi, nell'ambito di ciascuna area, vengono classificati per destinazione.

Ciò premesso, il progetto di bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli associati, trova riscontro nelle seguenti risultanze:



ASSOCIAZIONE SODALIS CSVS

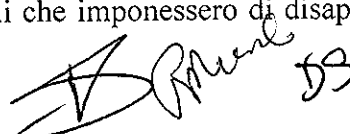
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni nette	€ 113.287
Attivo circolante	€ 969.456
Ratei e risconti	€ 0
Totale attività	€ 1.082.743
Patrimonio netto	€ 134.724
Fondi per rischi e oneri	€ 680.264
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 49.268
Debiti	€ 216.739
Ratei e risconti	€ 0
Totale passività	€ 1.080.995
Risultato d'esercizio	€ 1.748
Totale a pareggio	€ 1.082.743
Conti d'ordine	€ 0

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 550.063
Costi della produzione	€ 562.361
Differenza	€ (12.298)
Proventi e oneri finanziari	€ 1.175
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ 22.331
Imposte sul reddito	€ 9.460
Utile dell'esercizio (Avanzo di gestione)	€ 1.748

Per quanto concerne la redazione dello stato patrimoniale, il Collegio concorda con i criteri seguiti dal Consiglio Direttivo per la valutazione delle poste ivi iscritte e, in base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella redazione del presente bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio della competenza economica nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Vi confermiamo che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole



norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio o in ordine ai criteri di valutazione.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio associativo seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono state valutate al costo d'acquisto, tenuto conto degli oneri di diretta imputazione; anche in tal caso gli ammortamenti relativi sono stati effettuati per l'intero ammontare del valore delle immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio poiché, avuto riguardo alla particolare natura dell'ente, il costo viene integralmente finanziato dai contributi provenienti dal FSV. Tale tecnica, pur azzerandone il valore netto contabile, consente di evidenziare i beni durevoli acquisiti nei vari anni. Per tale ragione il relativo fondo ammortamento è stato inserito separatamente nella voce del passivo del patrimonio netto "Patrimonio Vincolato – Fondo immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV".
- I CREDITI E LE DISPONIBILITA' LIQUIDE sono stati iscritti al valore nominale, non prevedendosi, per i primi, alcuna svalutazione da operare.
- I DEBITI ED IL FONDO TFR sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Dall'analisi dello stato patrimoniale il Collegio intende porre l'attenzione soprattutto su alcune voci. Per quanto riguarda l'Attivo Patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Macrovoce attivo circolante pari ad euro 525.663,07 è composta:
 - 1) crediti v/CO.GE per euro 513.259,97 di cui euro 312.723,52 rappresentato da una quota pari ad euro 250.178,82 per servizi 2013 ed euro 62.544,70 per progettazione sociale 2013. Il restante credito è rappresentato da euro 77.089,40 per progettazione sociale 2011 ed euro 123.447,05 per la progettazione sociale 2012;
 - 2) crediti verso altri per euro 12.403,10, di cui 325,00 per crediti verso soci.

Per quanto riguarda il Passivo Patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Macrovoce "Patrimonio netto" – a) Riserve per quote sociali. Esse sono rappresentate dalle somme delle quote di iscrizione che si differenziano da quelle di rinnovo annuale.
- Macrovoce "Fondi per rischi ed oneri" -. La presente voce movimentata nell'esercizio precedente per Euro 144.252,33 si incrementa notevolmente nell'anno 2013 e passa ad Euro 680.263,96, in quanto all'interno della stessa vengono allocati i Fondi per rischi ed oneri ossia somme riscontate nel 2013 e non imputate al conto "Risconti Passivi" ancorché le stesse hanno seguito la logica della "tecnica dei risconti". Essa infatti accoglie: "Fondo risorse in attesa di destinazione" per Euro 258.496,37; il "Fondo risorse vincolate per completamento azioni" per Euro 413.267,59 ed il "Fondo imposte" pari ad Euro 8.500,00 rappresentato dal costo sostenuto per la competenza IRAP 2013.

Il Fondo Impegni Perequazione per Euro 87.730,94 risulta differente rispetto al saldo giacente sul conto bancario dedicato quale "Banca Popolare Etica c/perequazione" per Euro 106.476,88. La differenza è rappresentata dagli interessi attivi maturati sui rispettivi conti per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013.

Per quanto riguarda il Fondo TFR pari ad Euro 49.267,68 alla chiusura dell'esercizio, a differenza dell'anno 2012, non risulta ancora depositato presso un conto dedicato in quanto si è in attesa dell'effettiva apertura dello stesso a seguito della chiusura dei conti presso la Banca della Campania e la contestuale apertura dei conti presso la Banca Etica.

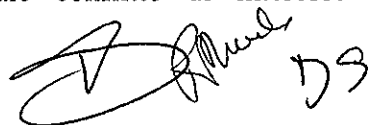
- Macrovoce "Ratei e Risconti" – E) La presente voce nell'esercizio attuale non risulta movimentata a differenza dell'anno precedente in quanto i ricavi riscontati sono stati inseriti all'interno della voce "Fondi per rischi ed oneri" così come evidenziato sopra.

Infine il Collegio sindacale evidenzia che è stato redatto, congiuntamente tra la Consulta nazionale dei Comitati di Gestione ed il CSVnet, un documento denominato "Guida per la compilazione della nota integrativa degli enti gestori i CSV" volto ad offrire agli enti gestori una guida per la redazione della nota integrativa, così come erano state emanate, in precedenza, linee guida per la redazione degli altri documenti componenti il bilancio. Esso richiede l'integrazione dei dati contabili con informazioni gestionali interne ed analitiche. Il Collegio evidenzia che nell'anno 2013 l'Associazione Sodalìs ha implementato il nuovo strumento ed ha pertanto redatto la nota integrativa con tutte le informazioni richieste dagli organi innanzi citati in modo da rendere il bilancio nel suo complesso maggiormente chiaro e completo nei confronti di tutti i portatori di interesse.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale ispirata ai principi contabili di revisione approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed in particolare i principi contabili degli Enti non profit. In particolare vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed, ove possibile, alle riunioni del Comitato Esecutivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da



compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito dai componenti il Comitato Esecutivo, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Vostra Associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli associati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del nuovo sistema amministrativo-contabile adottato "Sic et simpliciter", nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Sulla base di quanto innanzi evidenziato il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013.

ATTIVITA' DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Comitato Esecutivo di CSV Sodalìs che è l'organo ammini-



strativo dell'Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Vostra Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra precedente relazione redatta in data 08/05/2013.

A nostro giudizio, quindi, il soprammenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

CONCLUSIONI

A conclusione del proprio intervento, il Collegio dei Revisori, esprimendo il proprio parere favorevole sulla capacità del bilancio di rappresentare correttamente la situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione, concorda con l'operato del Consiglio Direttivo e Vi invita ad approvare il progetto di bilancio così come sottopostovi.

Salerno, 23.04.2014

I SINDACI

Dott. Vito Saggese

Rag. Daniela Staglioli

Dott. Renato Murolo

